

GIUNTA PROVINCIALE DI TORINO

Verbale n. 31

Adunanza 26 luglio 2006

OGGETTO: URBANISTICA - COMUNE DI SAN MARTINO CANAVESE - VARIANTE PARZIALE N. 4 AL P.R.G.C. - PRONUNCIAMENTO DI COMPATIBILITA'.

Protocollo: 807 – 242542/2006

Sotto la presidenza del Vicepresidente SERGIO BISACCA si è riunita la Giunta Provinciale, regolarmente convocata, presso la Sala Giunta del Consiglio Provinciale - P.zza Castello, 205 - Torino, con l'intervento degli Assessori: FRANCO CAMPIA, VALTER GIULIANO, GIUSEPPINA DE SANTIS, ELEONORA ARTESIO, PATRIZIA BUGNANO, UMBERTO D'OTTAVIO, ANGELA MASSAGLIA, ALESSANDRA SPERANZA, CARLO CHIAMA e con la partecipazione del Vicesegretario Generale NICOLA TUTINO.

Sono assenti il Presidente ANTONIO SAITTA e gli Assessori CINZIA CONDELLO, GIOVANNI OSSOLA, DORINO PIRAS, SILVANA SANLORENZO e AURORA TESIO.

Il Vicepresidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

A relazione del Vicepresidente.

Premesso che per il Comune di San Martino Canavese:

la strumentazione urbanistica risulta la seguente:

- è dotato di P.R.G.C., approvato con Deliberazione G. R. n. 161-47346 del 22/06/1995;
- ha approvato con deliberazione C.C. n. 19 del 14/05/1999 e n. 14 del 04/06/2002, due varianti parziali al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 e s.m.i.;
- ha adottato, con deliberazione C.C. n. 21 del 20/06/2006, il Progetto Preliminare della Variante Parziale n. 4 al P.R.G.C., ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. 56/77 così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, che ha trasmesso alla Provincia, in data 18/07/2006 (*prat. n. 095-2006*) per il pronunciamento di compatibilità previsto dal succitato settimo comma;

i dati socio-economici e territoriali che caratterizzano il Comune sono:

- popolazione: 754 abitanti nel 1971, 731 abitanti nel 1981, 763 abitanti nel 1991 e 772 abitanti nel 2001, dati che confermano un andamento demografico in costante incremento;
- superficie territoriale di 958 ettari di collina. La conformazione fisico-morfologica evidenzia 521 ettari con pendenze inferiori ai 5° (pari a circa il 54 % del territorio comunale), 399 ettari con pendenze comprese tra i 5° e i 20° (pari a circa il 42 % del territorio comunale) e 39 ettari con pendenze superiori ai 20°; per quanto attiene la Capacità d'Uso dei Suoli, 229 ettari rientrano nella *Classe II^* (pari a circa il 24% della superficie comunale). E' altresì interessato su una superficie di 761 ettari da "*Aree boscate*" (pari a circa il 79% del territorio comunale);
- risulta compreso nel *Circondario di Ivrea*, sub-ambito "*Area Ivrea*", rispetto al quale sono applicabili gli Indirizzi di coordinamento sovracomunale, previsti all'art. 15.3.1 delle Norme di attuazione del Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (P.T.C.), di cui l'Amministrazione Provinciale propugna l'attuazione, attraverso una concorde strategia a livello sovracomunale di sub-ambito;
- insediamenti residenziali: è compreso nel sistema di diffusione urbana dell'*Eporediese*, individuato dal P.T.C. (art. 9.2.2.), articolato nella macro-area comprendente i comuni di Scarmagno e Perosa Canavese;
- fa parte del Patto Territoriale del Canavese (insieme ad altri 122 comuni, 5 Comunità Montane, numerose associazioni, consorzi e Enti) con protocollo d'intesa sottoscritto nel settembre 1998 nella Città di Ivrea, di cui la Provincia di Torino è Soggetto responsabile;
- infrastrutture viarie e di trasporto:
 - è attraversato dalle Strade Provinciali n. 55, n. 56, n. 62 e n. 63;
- assetto idrogeologico del territorio:
 - è interessato dalle acque pubbliche del Torrente Borianana;
 - la Banca Dati Geologica della Regione Piemonte individua 8 ettari di aree inondabili con tempo di ritorno di 25-50 anni;
 - il SIT Provinciale segnala 93 ettari del territorio comunale all'interno della *Fascia di rispetto dei corsi d'acqua* (ex legge 431/85);
 - il "*Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico*" (P.A.I.) adottato dall'Autorità di Bacino del Fiume Po con Deliberazione del Comitato Istituzionale n. 18 del 26 aprile 2001, approvato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24/05/2001, evidenzia nel territorio comunale la presenza di 88 ettari complessivi ricadenti nelle Fasce di rispetto fluviale, così distribuiti: 32 ettari in "*Fascia A*", 37 ettari in "*Fascia B*" e 19 ettari in "*Fascia C*";
- tutela ambientale:
 - una porzione del territorio comunale, pari a 480 ettari, è interessata dal Biotopo Comunitario - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT" - BC 10047 "*Morena destra d'Ivrea*";
 (per ulteriori dati informativi si vedano le "schede comunali" allegate agli elaborati del P.T.C.);

preso atto dei motivi che hanno indotto l'Amministrazione Comunale ad adottare il Progetto Preliminare della Variante Parziale al P.R.G.C. vigente, così come emergono dalla deliberazione C.C. n. 21 del 20/06/2006 di adozione finalizzati ad effettuare alcuni interventi di spostamento di aree residenziali e produttive onde razionalizzare l'impianto insediativo secondo le effettive esigenze di operatori privati;

rilevato che, nello specifico, il Progetto Preliminare di Variante Parziale in oggetto, adottato con la deliberazione testè citata e con i relativi allegati tecnici, propone le seguenti modifiche ed integrazioni al P.R.G.C. vigente:

- aree residenziali: si prevede lo stralcio di parte dell'area "*Rn2*" (porzione che viene destinata ad area a verde privato inedificabile); si definisce la nuova area di completamento "*RC26*"; si conferisce un diverso assetto alla zona di completamento "*RC24*" con lo

stralcio di aree da destinare a verde privato e si procede alla correzione della superficie dell'area erroneamente conteggiata in precedenza; si modifica il tipo di intervento ammesso su un edificio sito nell'area del vecchio nucleo rurale "RR1" e su un edificio sito nell'area "RR2" in frazione Silva;

- aree produttive si prevede: la riduzione dell'area "PN2" in frazione Pranzalito e l'ampliamento dell'area "PNI";
- aree a servizi: è necessario procedere ad una diversa disposizione, a parità di superficie delle aree a parcheggio interne all'area "RC24";
- norme di attuazione: l'unica modifica riguarda l'articolo 26 delle N.d.A. introdotta al fine di evitare che la costruzione di bassi fabbricati, in zona agricola avvenga in posizione molto distanziata dalle abitazioni esistenti;

dichiarato che non emergono incompatibilità con i progetti di competenza della Provincia, nè con quelli di altri Enti o soggetti pubblici agli atti dell'Ente;

esaminato il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, pubblicata sul B.U.R. del 21/08/2003;

tenuto conto che ricade solamente sull'Amministrazione Comunale la responsabilità per il rispetto dei requisiti di variante parziale, così come precisati dal settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41;

constatato che nella deliberazione comunale compare la dichiarazione di compatibilità con i piani sovracomunali, prevista al settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77, così come modificato dalla L.R. 29 luglio 1997 n. 41, la cui competenza spetta esclusivamente al Comune;

considerato che il termine per il pronunciamento di compatibilità scade in data 01/09/2006;

visto il parere del Servizio Urbanistica, datato 21/07/2006;

vista la deliberazione del Consiglio Provinciale prot. n. 294297 del 26/10/2004, con la quale sono state stabilite le modalità per l'espressione dei pareri della Provincia su atti concernenti i Piani regolatori comunali e le loro varianti;

acquisito il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ai sensi dell'art. 49 comma 1 del Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D. Lgs. 18/08/2000 n. 267;

visto l'art. 134, comma 4 del citato Testo Unico e ritenuta l'urgenza;

**Con voti unanimi, espressi in forma palese, la Giunta Provinciale
DELIBERA**

1. di dichiarare, ai sensi del settimo comma dell'art. 17 della L.R. n. 56/77 così come modificato con L.R. n. 41 del 29 luglio 1997, che il progetto preliminare della Variante Parziale n. 4 del Comune di San Martino Canavese, adottato con deliberazione del C.C. n. 21 del 20/06/2006, non presenta incompatibilità con il Piano Territoriale di Coordinamento della Provincia, approvato con deliberazione del Consiglio Regionale n. 291 - 26243 del 01/08/2003 ai sensi dell'art. 7 della L.R. n. 56/77, e con i progetti sovracomunali;

2. di dare atto che, con apposito provvedimento del Dirigente del Servizio Urbanistica, rispetto al suddetto Progetto Preliminare di Variante Parziale al P.R.G.C. vengono formulate osservazioni;
3. di trasmettere al Comune di San Martino Canavese la presente deliberazione per i successivi provvedimenti di competenza;
4. di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli intervenuti.

Letto, confermato e sottoscritto.
In originale firmato.

Il Vicesegretario Generale
f.to N. Tutino

Il Vicepresidente
f.to S. Bisacca